CITTA' DI MANFREDONIA

PIAZZA DEL POPOLO, 8 - C.F. 83000290714

PROVINCIA DI FOGGIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 11 DEL 25/07/2016

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 09,45 si è adunato, presso il Comune, il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Sigg.:

1. Dott. Pietro

Gianfriddo - Presidente

2. Dott. Giuseppe

Toma

- Revisore

3. Dott. Mario Alfonso Gentile.

- Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Parere su deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 13/06/2016 da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale ed avente per oggetto la variazione al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione.
- 2) Parere su proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'assestamento generale di bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri 2016/2018 ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno il Collegio dei revisori

- vista la deliberazione della giunta Comunale n. 126 del 13/06/2016 relativa alla variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 del Tuel;
- visto il D.lgs. n. 118/2011;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità

ESPRIME

Il parere, sulla deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 13/06/2016 da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale ed avente per oggetto la variazione al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione che, allegato al presente verbale sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante ed essenziale.

Relativamente al secondo punto posto all'ordine del giorno il Collegio dei revisori

- vista la proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia di bilancio per l'anno 2016;
- richiamata la delibera consiliare n. 15 del 30/05/2016 relativa all'approvazione del bilancio 2016;
- visti gli articoli 193 e 194 del D.lgs. n. 267/2000;
- visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità

ESPRIME

Il parere, sulla verifica degli equilibri di bilancio e sulla variazione di bilancio che, allegato al presente verbale sotto la lettera "B", ne costituisce parte integrante ed essenziale.

Il presidente, constatato che non ci sono altri argomenti da discutere, alle ore 17:10 dichiara chiusa la seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Presidente

Dott. Pietro Gianfriddo

Revisore

Dott. Giuseppe Toma

Revisore

Dott. Mario Alfonso Gentile

ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 11 DEL 25/07/2016

L'organo di revisione

Premesso che:

- in data 20/07/2016 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, la deliberazione di Giunta

Comunale n. 126 del 13/06/2016 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione ed al

piano esecutivo di gestione, da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale;

- l'articolo 175 del TUEL prevede che, nel caso in cui si verifichino esigenze urgenti, l'organo

esecutivo può procedere alla variazione delle dotazioni di bilancio con ratifica successiva del

Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni;.

- con la deliberazione in oggetto, la Giunta comunale ha deliberato una variazione al bilancio di

previsione 2016/2018 in termini di competenza;

- che tale variazione è relativa all'aumento di entrate inerenti un contributo della Regione Puglia

finalizzato all'attuazione dei seguenti progetti:

a) finanziamento reg.le per LUC;

b) buoni servizi anziani;

c) buoni servizi infanzia;

d) reddito di dignità;

- che conseguentemente sono state previste relative maggiori spese.

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario e preso atto

che, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del vigente TUEL, le variazioni di cui al presente

provvedimento assicurano la salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione, il

Collegio:

ESPRIME

parere favorevole sulla deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 13/06/2016 avente ad oggetto

la variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione, da sottoporre alla ratifica

del Consiglio Comunale entro 60 giorni.

Letto, confermato, sottoscritto.

Manfredonia, lì 25 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Pietro Gianfriddo

Revisore Dott. Giuseppe Toma

Revisore Dott. Mario Alfonso Gentile

Libro verbali adunanze Collegio dei Revisori dei conti

28

ALLEGATO "B" AL VERBALE N. 11 DEL 25/07/2016

L'organo di revisione

Premesso che:

- in data 22/07/2016 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.
- l'articolo 193 del TUEL prevede che:
- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".
- l'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con note nn. 23606 del 30/06/2016, 24826 del 08/07/2016, 26420 del 19/07/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2015 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse. Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che:
- con nota n. 26864 del 21/07/2016 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Manutenzione comunicava l'esistenza di debiti fuori bilancio cui il Terso Settore dava riscontro con nota n. 27095 di protocollo comunale del 22/07/2016 con la quale si richiedeva un supplemento di istruttoria ad oggi in itinere;
- con nota n. 26999 del 22/07/2016 l'Avvocatura Comunale comunicava fattispecie riconducibili a passività latenti a cui il Terzo Settore dava riscontro con nota n. 27096 del 22/07/2016, con la quale si richiedeva un supplemento di istruttoria ad oggi in itinere.
- I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di ulteriori situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati non hanno comunicato l'esistenza di situazioni e/o fatti che richiedano la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Collegio, pertanto, prende atto che, sussistendo passività potenziali latenti a seguito delle comunicazioni dei Dirigenti di settore relative a debiti fuori bilancio in attesa di formale riconoscimento, si è provveduto alla costituzione di un fondo rischi finalizzato a garantirne la copertura finanziaria per gli anni 2016 e 2017. In particolare il Collegio rileva la costituzione del Fondo rischi per l'anno 2016 per un importo di euro 189.000,00 mediante utilizzo dell'Avanzo libero di amministrazione e per l'anno 2017 per un importo di euro 825.000,00 mediante riduzione di alcune spese non obbligatorie.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

ANNO 2016

Minori spese (programmi)

Minore FPV spesa (programmi)

Maggiori entrate (tipologie) 991.360,60

Avanzo di amministrazione 189.000,00

TOTALE POSITIVI 1.180.360,60

Minori entrate (tipologie)

Maggiori spese (programmi) 1.180.360,60

Maggiore FPV spesa (programmi)

TOTALE NEGATIVI 1.180.360,60

ANNO 2017

Minori spese

(programmi)

Minore FPV spesa (programmi)

Maggiori entrate (tipologie) 220.000,00

Avanzo di amministrazione

TOTALE POSITIVI 220.000,00

Minori entrate (tipologie)

Maggiori spese (programmi) 220.000,00

Maggiore FPV spesa (programmi)

TOTALE NEGATIVI 220.000,00

ANNO 2018

Minori spese (programmi)

Minore FPV spesa (programmi)

Maggiori entrate (tipologie) 220.000,00

Avanzo di amministrazione

TOTALE POSITIVI 220.000,00

Minori entrate (tipologie)

Maggiori spese (programmi) 220.000,00

Maggiore FPV spesa (programmi)

TOTALE NEGATIVI 220.000,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio in conto competenza;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio in conto residui sulla base della insussistenza di comunicazioni da parte dei vari Dirigenti di settore;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 22/07/2016;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

RACCOMANDA

l'adozione di tutti quelle procedure già analiticamente evidenziate nei pareri espressi da questo Collegio sul rendiconto 2015 e sul bilancio 2016 e ribadite dal responsabile dei servizi finanziari nel parere espresso sul provvedimento in oggetto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Manfredonia, lì 25 luglio 2016

Il Collegio dei Revisori

Presidente

Dott. Pietro Gianfriddo

Revisore

Dott. Giuseppe Toma

Revisore

Dott. Mario Alfonso Gentile